



NOTIZIARIO FIARC

Organo Ufficiale della Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna - N. 2/99 - Aprile/Maggio 1999

Un nuovo Comitato Direttivo

di Marco Fedeli

E' con grande piacere che saluto la nuova formazione del Direttivo, eterogenea e con l'evidente volontà di portare avanti in modo costruttivo il lavoro svolto in tre lustri dai suoi predecessori. Rispetto alla non felice formazione dell'ultimo mandato, le persone sono per buona parte cambiate. Tra tutti quelli che non fanno più parte del gruppo dirigente, vorrei dire due parole per una persona che tanto ha fatto per la Fiarc: Alessandro Mariani. E' stato Consigliere fin dal 1986 e mio Vice Presidente dal 1988 e in tutti questi anni ha sempre svolto i suoi compiti con passione e serietà. Non sempre ci siamo trovati d'accordo sulle decisioni da prendere ma la sua correttezza e l'obiettività delle scelte si sono sempre dimostrate le sue qualità migliori, facendo sì che le discussioni fino a notte inoltrata portassero sempre alla migliore soluzione per la Federazione.

Il lavoro di dirigente federale è duro ed impegnativo e non sempre si sposa felicemente con gli impegni personali di chi ha una famiglia. Per questa ragione non biasimo Alessandro per la scelta operata anche perché sono convinto che le ultime vicende all'interno del precedente mandato del Direttivo abbiano contribuito ad aumentare il disgusto per questo tipo di impegno. Gli auguro quindi di ritrova-

re quella pace arcieristica perduta e lo ringrazio, anche a nome di tutti gli arcieri, per tutto ciò che ha costruito per la Federazione.

Ma se qualcuno se n'è andato, qualcun altro è ritornato. Sto parlando di Vittorio Brizzi. Consigliere dal 1988, si è sempre occupato del settore Istruzione, creando dal nulla, prima con il mio debole aiuto, successivamente con quello molto più valido dell'ottimo Edoardo Ferraro, il sapere arcieristico che è il fulcro della Federazione.

Come tutte le grandi menti Vittorio ha le sue teorie e questo gli ha creato nemici che due anni fa hanno tentato di distruggere il meraviglioso costruito che, mattone su mattone, aveva innalzato assieme all'amico Edoardo. Silurando Vittorio si è compiuto un atto vandalico verso la Commissione Istruzione che, dimezzata nella mente, ha segnato il passo fino ad ora. Rivolgo quindi un caloroso benvenuto a Vittorio, augurandomi che l'amico Edo ritrovi lo stimolo, con la coppia felicemente riunita, per rinverdire gli allori passati.

Credo molto in questo nuovo Comitato Direttivo perché, ed i nuovi elementi in particolare, è stimolato da una voglia di costruire e di andare avanti nel futuro arcieristico, in contrapposizione a quanto è accaduto in passato, dove la parola d'ordine era

“distruggere” e l'imperativo era “imporre” le proprie idee senza tenere conto di quelle degli altri.

Devo fare una confessione: negli ultimi due anni non sono stato un buon Presidente. Ho infatti permesso che si passasse sopra alla più elementare etica del rispetto delle idee e della volontà degli arcieri. L'ho fatto, per assurdo, perché io ho invece un grande rispetto per le persone e per quello che pensano e non ho avuto la forza per impormi. Per far parlare quei pochi ho invece danneggiato i molti. Di tutto ciò mi scuso e, poiché mi avete rinnovato la fiducia in modo plebiscitario, vi prometto che eserciterò tutti i miei poteri per fare in modo che nessuno possa più operare sorpresi, passare sopra ad ogni regola etica, per imporre qualsiasi cosa che non corrisponda ad una precisa volontà degli arcieri.

Durante questo mandato le regole dovranno essere pienamente rispettate da chiunque, anche quelle sportive che, negli ultimi anni sono state soggette ad interpretazioni personali da parte di troppa gente con pochi scrupoli.

Ringrazio nuovamente tutti coloro che hanno creduto nel futuro della Fiarc e che mi hanno chiamato, ancora una volta, alla loro guida.





Il verbale dell'Assemblea Federale

Il giorno 14 marzo 1999 ha avuto luogo, presso l'Hotel Ibis di Milano, l'Assemblea Federale della FIARC – Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna. Alle ore 10.30 si è dato inizio ai lavori in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima.

Erano presenti in proprio 73 Compagnie e Gruppi Venatori, 78 per delega, per un totale di 151 su 196 iscritte alla data del 1 marzo 1999. Erano quindi rappresentati 421 voti su 523. Il Presidente dell'Assemblea Marco Fedeli, verificata la validità dell'Assemblea stessa, dà lettura dell'Ordine del Giorno:

1. Relazione del Presidente
2. Relazione delle Commissioni
3. Approvazione Bilancio Consuntivo 1998
4. Approvazione Bilancio Preventivo 1999
5. Elezione Cariche Federali
6. Varie ed eventuali

Il Presidente, in base ad alcune richieste precedentemente pervenute, chiede all'Assemblea di modificare l'ordine dei punti, anticipando l'elezione delle Cariche Federali al primo punto. L'Assemblea dà parere favo-

revole.

Il candidato alla Presidenza Valerio Russo presenta una mozione per svolgere due diverse votazioni, una per la Presidenza ed una per i Consiglieri. Infatti, essendosi egli candidato per entrambe le cariche, nel caso fosse eletto per entrambe uno dei due voti andrebbe sprecato, poiché la scheda di votazione prevede di dare un solo voto per la Presidenza e massimo otto per i Consiglieri. L'Assemblea si esprime con soli 8 voti favorevoli, per cui la votazione avviene secondo la prassi.

Dopo gli interventi dei candidati che presentano i loro programmi, si procede con la votazione. Vengono nominati sei scrutatori che procedono allo spoglio delle schede. I risultati sono i seguenti:

Viene eletto alla Presidenza Marco Fedeli con 339 voti, in quanto l'altro candidato Valerio Russo ne ottiene 76.

Gli otto Consiglieri eletti sono:

Edoardo Ferraro	voti	330
Massimiliano Vittani	voti	316
Paolo Carpigiani	voti	304
Luigi Messeri	voti	300
Vittorio Brizzi	voti	286
Cesare Gambini	voti	243

Riccardo Serafini	voti	237
Bruno Della Torre	voti	201

Gli altri candidati hanno ottenuto i seguenti risultati:

Paola Storai	voti	181
Silvestro Raponoli	voti	114
Carlo Montagnini	voti	101
Nicola Mari	voti	98
Valerio Russo	voti	97
Paolo Rustici	voti	81
Federica De Ruggeriis	voti	76

Proseguendo i punti all'Ordine del giorno, il Presidente presenta la relazione sulla trascorsa gestione dopodiché, non essendoci alcuna relazione da parte delle Commissioni dei Consiglieri dimissionari, il Revisore dei Conti Gianfranco Facchini relaziona anch'esso sul Bilancio.

In seguito viene data lettura del Bilancio Consuntivo 1998 e del Bilancio Preventivo 1999 che, dopo alcune richieste di chiarimento su alcuni punti, vengono entrambi approvati all'unanimità dall'Assemblea.

Non essendoci null'altro da deliberare l'Assemblea viene sciolta alle ore 17.30.



Pagamento con c/c postale

Per facilitare le operazioni di pagamento si consiglia di utilizzare il conto corrente postale, con costi notevolmente inferiori al vaglia postale.

Sono disponibili presso la Segreteria i moduli di pagamento prestampati, ma è sempre possibile utilizzare i normali moduli a quattro tagliandi Mod. ch-8-
quater Aut., trattenendo la ricevuta ed inviando l'atte-

stazione di pagamento assieme ai moduli di iscrizione Fiarc. Il numero e l'intestazione del conto sono:

c/c 42135202

FIARC

Via Tantardini 18 - 20136 Milano



Gli interventi dei candidati alla Presidenza

di Marco Fedeli

Cari amici, sono stato vostro Presidente dal 1988 e mi accingo a porre la candidatura a questa carica per la quinta volta. Ho vissuto la Federazione fin dalla sua nascita e, da Consigliere prima e da Presidente in seguito, ho sempre cercato di lavorare al meglio per essa e per gli arcieri che ne hanno fatto parte. Sono stati anni segnati da vari successi, da qualche insuccesso, da piccole e grandi battaglie, da tante soddisfazioni e da qualche rincrescimento. Sono stati comunque anni vissuti intensamente, sempre in prima linea, anche se con alti e bassi dovuti a momenti di grande euforia seguiti da altri di stanchezza, dei quali manterrò sempre un meraviglioso ricordo, perché è fantastico vedere crescere una cosa sotto i propri occhi, nata dal nulla fino ad arrivare ai più alti livelli istituzionali. Ed ancora più fantastico è trovare amici che non sapevi di avere, ricevere riconoscenze per il lavoro svolto, sapere di aver compiuto qualcosa che ha soddisfatto altre persone. Ci si crea anche tanti nemici, ma ciò fa parte del gioco e non deve offuscare la parte migliore.

Quello che conta è ciò che siamo riusciti a fare della nostra Federazione. Siamo partiti come un piccolo gruppo di disperati che fin dall'inizio, in poche decine, abbiamo avuto il coraggio, l'ardire, la presunzione, chiamiamola come vogliamo, ma sicuramente la lungimiranza di chiamarci da subito "Federazione". In

realtà allora eravamo una piccola associazione, ma con le idee molto chiare di dove volevamo andare e, anche se con i molti errori degli autodidatti, siamo riusciti a raggiungere l'obiettivo di quel nome che ci eravamo prematuramente assegnato. E come Federazione abbiamo sempre avuto riconoscimenti di grande rilievo, anche a livello internazionale. Non dimentichiamo che, se esiste un campionato Bowhunter Europeo e Mondiale, è proprio grazie alla Fiarc che fin dal lontano 1986, ha portato avanti proposte in tal senso con la Federazione Internazionale.

Di ciò dobbiamo andare orgogliosi, perché siamo stati i precursori del tiro venatorio in Europa, portando a conoscenza degli arcieri di altre nazioni il nostro originale regolamento, le quali lo hanno preso come modello per elaborare il proprio. La più recente dimostrazione della stima che hanno della Fiarc in IFAA è stata la mia nomina a membro di un Comitato 3D internazionale, i cui altri due membri sono il Vice Presidente IFAA ed il Presidente della Federazione Australiana. Assieme stiamo elaborando la costituzione, entro un anno, di un Campionato Mondiale 3D, che avrà ripercussioni anche a livello nazionale, al fine di creare un circuito di gare aperto a tutti gli stili di tiro su sagome tridimensionali.

In quest'ottica di sviluppo della Federazione è mia intenzione perseguire, in qualità di Presidente, l'obiettivo che la Fiarc si è sempre preposta

cioè la promozione e la divulgazione del tiro venatorio, in particolare nell'attività di allenamento sportivo del tiro alla sagoma. Intendo quindi portare avanti una politica sportiva di ampie vedute, in cui tutti gli stili di tiro previsti dal nostro regolamento abbiano paritetiche possibilità di esprimersi sia a livello amatoriale che agonistico. Il tiro venatorio sarà comunque sempre il nostro modello e non saranno certamente da me supportati gli stili da tiro alla targa, il cosiddetto Freestyle, tanto per intenderci, che troverà tuttavia una sua collocazione nel neonato Campionato Internazionale 3D.

Proseguendo nella politica istituzionale, è mia intenzione riprendere le trattative con il CONI e la Fitarco, bruscamente interrotte nel mese di settembre a causa delle note vicende nelle quali è stato coinvolto l'ente statale. Reputo di primaria importanza che la Fiarc abbia in qualche modo un ufficiale riconoscimento ministeriale per due banalissime motivazioni: primo per poter disporre di più ampie possibilità economiche che ci permetterebbero un notevole salto di qualità rispetto soprattutto alle strutture, carentissime dal punto di vista delle regioni che sono prive di sedi con conseguente mancanza di autonomia economica e logistica. In secondo luogo un ufficiale riconoscimento ministeriale ci aprirebbe immediatamente nuove strade per lo sviluppo della promozione, con subi-





tanei vantaggi per le Compagnie per l'ottenimento di spazi di proprietà delle amministrazioni locali.

Il nuovo assetto del CONI, così come voluto dal nuovo governo, ma ancora in via di definizione, dovrebbe garantire il riconoscimento in modo più ampio, rispetto alla vecchia gestione, di tutte le realtà sportive. Si tratta quindi di attendere maggior chiarezza legislativa e, soprattutto, non perdere i contatti.

Per ottenere questi risultati avrò bisogno di un Comitato Direttivo estremamente maturo, capace di analizzare e gestire tutte le problematiche che si presenteranno nel corso del mandato con lealtà ed obiettività.

L'obiettivo primario del nuovo Comitato Direttivo dovrà essere quello di riacquistare quella credibilità istituzionale che si è fortemente incrinata negli ultimi anni.

Il nuovo Comitato Direttivo dovrà porsi un limite temporale di transitorietà (di un anno all'incirca) allo scopo di elaborare un nuovo Statuto che soddisfi le rinnovate esigenze della federazione, in particolare sulla composizione degli organi dirigenti.

Dovrà inoltre creare, organizzare e gestire una struttura funzionante, le Commissioni di Stile, che siano in grado di elaborare un regolamento che soddisfi le esigenze di tutti gli stili di tiro.

Infine il Comitato Direttivo dovrà strutturarsi al proprio interno in modo da avere delle Commissioni di Lavoro che svolgano appieno le funzioni per le quali vengono costituite. In particolare una Commissione per i Comitati Regionali che coordini, organizzi e relazioni le attività dei Comitati Regionali, appianando in modo

particolare quei contrasti che si sono creati tra alcune regioni, riportando la situazione ad un clima di distensione che tutti noi auspichiamo.

Anche Commissioni come quella preposta all'Istruzione devono poter lavorare con serenità e competenza e, non ultima, la Commissione Editoriale deve poter lavorare di concerto per produrre un Notiziario Federale che sia frutto di più menti e non di un'unica mano.

In conclusione chiedo all'Assemblea che, nel scegliere la mia persona per la Presidenza, valuti attentamente anche la scelta dei componenti il Comitato Direttivo, affinché il team così costituito sia in grado di portare avanti i programmi prefissati senza alcun ostruzionismo, per non vanificare il risultato di queste elezioni.



di Valerio Russo

Il presente programma contiene in linea di massima gli obiettivi minimi che ritengo siano necessari in questa fase di transizione.

1) Informazione

- a) Pubblicazione mensile del Notiziario Federale
- b) Pubblicazione dei verbali delle delibere degli organi federali
- c) Integrazione dell'informazione su Internet
- d) Creazione di un sistema di protocollo della corrispondenza FIARC e conseguente razionalizzazione degli archivi

2) Regole per gli organi federali

- a) Direttivo: poteri e funzioni
- b) Obbligo di verbalizzazione delle riunioni di tutti gli organi federali

- c) Delegati Regionali in seno al Direttivo
- d) Modifica del sistema di votazioni
- e) Commissioni regionali regolamenti

Informazione

a) Pubblicazione mensile del Notiziario Federale.

Il Notiziario Federale si è dimostrato forse il più valido sistema di informazione a disposizione della FIARC perché recapitato a casa di ogni arciera. Una cadenza di pubblicazione mensile porterà con sé una più puntuale e quindi efficace informazione. Il Notiziario così rinnovato dovrà contenere oltre alle classifiche e a tutte le altre notizie di interesse generale, i verbali delle delibere del Comi-

tato Direttivo e di tutte le sue Commissioni, dei Comitati Regionali e di tutte le Assemblee Federali.

b) Pubblicazione dei verbali delle delibere degli organi federali.

Per non incorrere in spiacevoli equivoci spendo due parole per definire cosa debba essere considerato *organo federale*, e quali parti di un verbale è auspicabile che siano investite dall'obbligo di pubblicazione.

Sono da considerarsi, a mio parere (non mi riferisco allo stato attuale), organi federali: il Comitato Direttivo, Commissioni nominate dal Direttivo, i Comitati Regionali, le Commissioni Regionali Regolamenti e le Assemblee Federali. Per ciò che riguarda invece l'obbligo di pubblicazione questo attiene solo alle parti



deliberative di ogni verbale complete delle relative votazioni, restando in tal modo escluse le discussioni preliminari e tutte quelle parti che contengano riferimenti personali ad arcieri, (es. provvedimenti disciplinari) in altre parole eccetto quegli omissis. resi necessari dal buonsenso prima ancora che dalla legge sulla privacy.

c) Ottimizzazione della risorsa Internet.

Propongo di inserire anche in questo mezzo elettronico di informazione il contenuto integrale del Notiziario Federale.

d) Creazione di un sistema di protocollo della corrispondenza FIARC e conseguente razionalizzazione degli archivi.

Cos'è un protocollo? Altro non è che un registro su cui giornalmente vengono annotati e numerati progressivamente tutti i documenti in partenza ed in arrivo. Qual è il suo scopo? Mettere ordine, impedire che documenti possano smarrirsi senza lasciare traccia alcuna, e fornire inoltre un facile e veloce sistema di consultazione degli archivi.

Regole per gli organi federali

a) Direttivo: poteri e funzioni.

Secondo quanto è stato espresso dall'Assemblea di Consiglio Federale del 13 dicembre 1998, i poteri e le funzioni del Comitato Direttivo devono essere completamente rivisti. E' necessario, infatti, chiarire in primo luogo quali siano i suoi compiti, cosa il Direttivo debba fare, quando debba farlo e in che modo. Determinare in modo inequivocabile l'ambito operativo in cui in Direttivo deve muoversi, è necessario per garantire trasparenza e possibilità di controllo sulle attività federali. L'Assemblea

di Bologna ha indicato attraverso la modifica della composizione del direttivo la strada da seguire, quindi i nuovi eletti dovranno presentare proposte da sottoporre all'Assemblea Straordinaria per la necessaria variazione dello Statuto.

b) Obbligo di verbalizzazione delle riunioni di tutti gli organi federali.

Alla luce della mia passata esperienza, ritengo indispensabile la corretta ed accurata verbalizzazione delle riunioni di tutti gli organi federali, questo per evitare qualsiasi possibilità di malintesi e ripicche e per ufficializzare in maniera certa ed inequivocabile le decisioni prese.

c) Delegati regionali in seno al Direttivo.

Se sarò eletto presidente, mi piacerebbe, in questa fase transitoria, anticipare le modifiche di statuto auspicate il 13 dicembre, affiancando da subito al consiglio un rappresentante di ciascuna Regione. Questo è già possibile senza violare l'attuale Statuto dato che l'art. 15 comma 5, consente al Presidente di convocare persone al di fuori del consiglio. Ai invitati, quali auditori, avranno lo scopo, assistendo allo svolgimento delle riunioni, di verificare le responsabilità che i singoli membri si assumono, e la coerenza coi programmi presentati. La loro presenza alle riunioni offrirà un ulteriore mezzo di informazione diretta tra il Direttivo ed i Comitati Regionali.

d) Modifica del sistema di votazioni.

Negli anni passati, gli alti costi di trasferta hanno scoraggiato una massiccia presenza a tutte le Assemblee Federali, tanto che spesso a partecipare erano solo i residenti più vicini e

pochi altri coraggiosi. Auspico, quindi, un sistema di votazione postale, da definire poi nel merito, che garantisca a tutte le compagnie l'effettiva possibilità di esercitare il proprio diritto di voto, non condizionata né da costi economici del trasferimento né dal tempo e dalla fatica fisica che questi trasferimenti comportano per le compagnie più lontane dalla sede dell'Assemblea.

e) Commissioni regionali regolamenti.

Dato che l'Assemblea del 13 dicembre ha auspicato che le modifiche al regolamento sportivo debbano essere elaborate da apposite commissioni a livello regionale, propongo che tali commissioni debbano divenire a tutti gli effetti, organi federali periferici, con obbligo di verbalizzazione delle riunioni, ed avere carattere esclusivamente propositivo. Resteranno in carica 3 anni. La Commissione è una per regione e composta da un rappresentante di ciascun Stile di Tiro ed è eletta dalle compagnie di appartenenza in un'apposita assemblea regionale.

Almeno uno dei sei membri deve essere Capocaccia, questo per avere un immediato riscontro sulla sicurezza delle eventuali proposte di modifica.

Nella Commissione regolamenti i rappresentanti dei sei stili di tiro discuteranno e voteranno insieme le singole proposte di variazione. Questo significherà adattare, da subito, la proposta alle esigenze di tutti gli stili di tiro, evitando tensioni e problemi successivi.

I lavori di ciascuna regione saranno consegnati al Comitato Regionale di competenza che le inoltrerà al Direttivo. Una volta raccolte tutte le proposte il Comitato Direttivo curerà





l'accorpamento di tutte le proposte in un elenco unitario nazionale.

Tale elenco sarà votato in tutte le regioni dalle compagnie in apposite assemblee ed il risultato comporterà le variazioni effettive al regolamento. Il Comitato Direttivo potrà richiedere, solo ed esclusivamente per quel che riguarda la sicurezza, un parere sulle specifiche norme, ad una commissione formata dai Capicaccia presenti in ogni Commissione Regionale Regolamenti. Un eventuale parere negativo per la sicurezza annullerà la richiesta di variazione al regolamen-

to incriminata.

Resta da stabilire la cadenza temporale sia per le votazioni che per le revisioni.

Ritengo che questo sistema possa garantire alcuni punti importanti:

- a) Le proposte delle commissioni essendo verbalizzate saranno certe, inequivocabili, e di immediato riscontro.
- b) Le variazioni votate saranno realmente espressione della maggioranza.
- c) Per quel che riguarda le Commissioni Regionali Regolamenti, le

regioni a maggior numero di tesserati non saranno svantaggiate, in rapporto a quelle con numeri minori perché in ogni modo sarà la totalità delle compagnie a decidere.



Relazione del Presidente

Superando ogni previsione il bilancio di chiusura 1998 si è rivelato estremamente positivo sia dal punto di vista economico che da quello numerico. La gestione passata si è chiusa con un incremento dei Soci, ormai storico, del 10%. Si sono infatti tesserati 4278 arcieri, suddivisi in 195 tra Compagnie e Gruppi e in nove Comitati Regionali. Il bilancio 1998 riporta con un avanzo di gestione di L. 12.450.000 che sarà utilizzato per coprire i disavanzi degli anni precedenti. Questo risultato è stato raggiunto con un'attenta amministrazione delle spese ed un corretto indirizzamento delle stesse in base al bilancio preventivo approvato dall'Assemblea dell'anno passato.

Il disavanzo viene così ad ammontare a L. 16.562.000 che verrà interamente coperto nel 1999 che vede un bilancio preventivo molto positivo, preve-

dendo un avanzo di gestione, dopo l'intera copertura degli anni precedenti, di L. 17.462.000 che propongo vengano messi a fondo, al fine di evitare l'utilizzo del fido bancario, con evidente risparmio negli interessi passivi.

Essendo dimissionario, come tutto il Comitato Direttivo, mi astengo dal proporre programmi futuri, rimandando l'esposizione dei miei intenti

alla presentazione della mia candidatura per la rielezione alla carica di Presidente.

Vi invito pertanto ad approvare il Bilancio Consuntivo 1998 ed il Bilancio Preventivo 1999.

*Il Presidente
Marco Fedeli*



Orari di Segreteria

Al fine di rendere un migliore servizio, la Segreteria risponde direttamente al telefono dal lunedì al venerdì, dalle 10.30 alle 12.30. Negli altri orari è attivata la segreteria telefonica.



Relazione del Revisore dei Conti

Signori soci, Vi confermo che le risultanze del bilancio concordano con la contabilità che risulta regolarmente tenuta e vi informo che non sono state svolte specifiche verifiche sui bilanci dei Comitati Regionali.

Ritengo che il contenuto della Nota Integrativa sia completo e rispettoso di quanto indicato dall'art.2427 del Codice Civile.

Vi assicuro altresì:

- che è stata concordata la corretta iscrizione delle immobilizzazioni immateriali;
- che le aliquote di ammortamento sono state calcolate in base alla vita utile dei beni.

Le aliquote sono state le seguenti:

Costruzioni leggere	10%
Macchine e mobili d'ufficio	12-20%
Computer	20-33%
Spese di ristrutturazione	20%

Inoltre, le rimanenze sono state valutate in base all'ultimo costo di acquisto e il materiale per le gare viene ammortizzato in quattro anni.

Il risultato del bilancio consuntivo 1998 corrisponde a Lire 12.450.385. L'obiettivo di coprire le perdite precedenti continua in positivo

Nel 1998 sono state effettuate analisi degli scostamenti. Un' accurata gestione da parte della Segreteria e del Presidente ha permesso di ottenere un conto corrente bancario senza spese di tenuta conto inoltre è stato concordato con la compagnia assicuratrice un aumento del massimale portato da 1.500.000.000 a

3.000.000.000 con la diminuzione del premio da versare, da L. 6300 a L. 5000 per socio.

Vi ricordo che la continuità "aziendale" della Federazione è subordinata ad una ormai improrogabile attenta gestione aziendale che sia in grado di formulare bilanci previsionali redatti secondo il principio della prudenza e che, nel corso dell'esercizio, sia in grado di verificare gli eventuali scostamenti al fine di apportare i correttivi necessari al raggiungimento dei risultati preventivati necessari a coprire il disavanzo rimanente.

Nel bilancio preventivo non era stata considerata l'IRAP, tassa entrata in vigore successivamente, per un totale di L. 2.673.000 calcolata sul costo del personale e sui collaboratori nella misura del 4,25%.

Vorrei far presente a tutti i Presidenti dei Comitati Regionali che i bilanci vanno consegnati alla Segreteria entro la metà di Gennaio per consentire la preparazione del bilancio in tempo utile.

Inoltre tutti i rimborsi spese dei Consiglieri, dei Capicaccia, dei Comitati Regionali, vanno consegnati entro il 31 dicembre. Quest'anno sono stati consegnati rimborsi spese del 1997, cio' non è molto corretto in quanto nella stesura del bilancio preventivo mancano dei dati.

Durante l'Assemblea di Consiglio Federale del 13 Dicembre ho partecipato come rappresentante della mia Compagnia e, come Revisore dei Conti mi sento in dovere di segnalare che non sono mai stati bloccati i rimborsi spese ai Consiglieri ma, nel

1997, sono stati ritardati i pagamenti di un paio di mesi non solo ai Consiglieri ma anche ai dipendenti a causa di un flusso di cassa negativo.

Nel 1998 il flusso di cassa è migliorato e siamo stati puntuali con i pagamenti.

Vorrei far presente che durante le riunioni sono stati richiesti da alcuni Consiglieri dei fondi spese di alcuni milioni sempre pagati e rimborsate spese telefoniche forfettarie non sempre documentate.

L'obiettivo di avere un numero di iscritti pari a 3800 (preventivato all'inizio del 1998) è stato superato di ben 478 unità. Peccato che ben 349 di questi iscritti siano provvisori e che paghino una quota associativa di Lire 10.000 contro Lire 70.000 di tutti gli iscritti effettivi.

In ordine al Bilancio di Esercizio sottoposto in questa sede assembleare esprimo parere favorevole alla sua approvazione.

Per questa Assemblea ho preparato oltre alla nota integrativa richiesta dal codice civile un'analisi degli scostamenti al 31/12/98 tra il preventivo presentato nell'assemblea dell'anno scorso e il consuntivo.

Milano, 8 marzo 1999

Il Revisore

Dott. Gianfranco Facchini



Analisi degli scostamenti preventivo/consuntivo 1998

COSTI	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	DELTA+	DELTA-
Rimanenze iniziali	27.000.000	27.082.250	82.250	
Contributi Comitati Regionali	16.000.000	16.240.000	240.000	
Materiale promozionale	7.000.000	2.923.538		4.076.462
Stampati modulistica	1.000.000	5.117.400	4.117.400	
Spese Notiziario Federale	12.000.000	12.889.693	889.693	
Abbonamenti ad Arco	30.000.000	29.476.950		523.050
Manifestazioni fieristiche	9.000.000	7.500.000		1.500.000
Spese Campionato Italiano e Tiro a Volo	3.000.000	5.726.438	2.726.438	
Trasferte Campionato Italiano e Tiro a Volo	5.000.000	7.991.250	2.991.250	
Premi Campionato Italiano e Tiro a Volo	2.000.000	2.515.800	515.800	
Spese Campionato Europeo 98 e S.do 1997	3.000.000	8.682.685	5.682.685	
Trasferte Campionato Europeo	5.000.000	4.340.700		659.300
Premi Campionato Europeo	2.000.000	2.388.800	388.800	
Costo dipendenti	50.000.000	51.038.904	1.038.904	
Costo collaboratori	12.000.000	9.356.407		2.643.593
Consulenze professionali	5.000.000	5.326.987	326.987	
Trasporti e imballi	3.000.000	2.583.288		416.712
Noleggi sale	8.000.000	9.409.220	1.409.220	
Manutenzione beni strumentali	1.000.000	1.096.140	96.140	
Manutenzione software e Hardware	1.000.000	2.211.400	1.211.400	
Affitti e spese	30.000.000	26.980.058		3.019.942
Spese telefoniche	5.000.000	4.791.174		208.826
Energia elettrica	1.500.000	1.374.000		126.000
Spese postali	6.000.000	7.262.860	1.262.860	
Spese cancelleria	3.000.000	1.532.934		1.467.066
Costo sede federale	3.000.000	2.270.200		729.800
Assicurazione	24.000.000	21.293.621		2.706.379
Trasferte Consiglieri	10.000.000	11.771.376	1.771.376	
Trasferte Esami Istruttori	6.000.000			6.000.000
Trasferte Capicaccia	5.000.000	12.433.250	7.433.250	
Trasferte Commissione Tecnica e Prom.Imm	1.500.000	891.300		608.700
Trasferte Commissione Comitati Regionali	1.500.000	3.320.900	1.820.900	
Materiali Capicaccia/Capisquadra/Istruttori	4.000.000	3.492.182		507.818
Squadra Nazionale	2.500.000	2.490.000		10.000
Quota IFAA	200.000	147.338		52.662
Stampati gare e regolamenti	7.000.000	4.771.920		2.228.080
Spese e interessi bancari	3.000.000	2.861.801		138.199
Contratti manutenzione	2.000.000	2.220.000	220.000	
Servizi informatici	2.000.000	3.417.000	1.417.000	
Spese varie	1.500.000	1.192.443		307.557



	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	DELTA+	DELTA-
Servizi da imprese	900.000	1.558.000	658.000	
Ammortamenti	15.000.000	20.879.596	5.879.596	
Accantonamenti	2.500.000	2.893.630		393.630
Quota IFAA su EBHC		7.989.000	7.989.000	
Imposte e Tasse - IRAP		2.673.000	2.673.000	
TOTALI COSTI	339.100.000	364.405.433	52.841.949	27.536.516
SCOSTAMENTO PREV / CONS		25.305.433	Maggiori costi	Minori costi

RICAVI	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	DELTA+	DELTA-
Rimanenze finali	30.000.000	22.487.103		7.512.897
Quote associative Cacciatori	241.500.000	245.280.000	3.780.000	
Quote associative Scout	5.250.000	5.635.000	385.000	
Quote associative Cuccioli	7.000.000	7.525.000	525.000	
Quote Morosi	0	2.955.000	2.955.000	
Quote associative Compagnie A (60)	15.000.000	14.700.000		300.000
Quote associative Compagnie B (60)	9.000.000	9.450.000	450.000	
Quote associative Gruppi (60)	6.000.000	7.310.000	1.310.000	
Iscrizioni Campionato Italiano	10.000.000	17.223.000	7.223.000	
Iscrizioni Campionato Europeo	10.000.000	21.600.000	11.600.000	
Materiale promozionale	9.000.000	4.877.300		4.122.700
Promozione Tesseramento 50%	0	1.747.500	1.747.500	
Corsi Istruttori	4.000.000	3.900.000		100.000
Manuali istruttori	500.000	320.000		180.000
Scuole di tiro	1.000.000	260.000		740.000
Materiale gare	500.000	310.000		190.000
Interessi bancari	1.000.000	996.110		3.890
Tesseramenti provvisori		3.490.000	3.490.000	
Tesseramenti promozionali		210.000	210.000	
TOTALE RICAVI	349.750.000	370.276.013	33.675.500	13.149.487
SCOSTAMENTO PREV / CONS		20.526.013	maggiori ricavi	minori ricavi



NOTIZIARIO FIARC

COMITATI REGIONALI	COSTI	RICAVI		
C.R. PIEMONTE	4207000	6.362.150	2.155.150	
C.R. LIGURIA	2164680	3.032.100	867.420	
C.R. LOMBARDIA	10967350	14.141.500	3.174.150	
C.R. TRIVENETO	4059625	5.213.000	1.153.375	
C.R. EMILIA-ROMAGNA	4379440	5.182.500	803.060	
C.R. TOSCANA	3601700	4.162.000	560.300	
C.R. UMBRIA MARCHE	1030000	1.120.000	90.000	
C.R. LAZIO	4392500	4.958.800	566.300	
C.R. CAMPANIA	7415750	4.625.800	- 2.789.950	
TOTALE COMITATI REGIONALI	42.218.045	48.797.850	6.579.805	UTILE

SITUAZIONE RIASSUNTIVA AL 31/12/98

UTILE PREVENTIVATO	10.650.000
MAGGIORI RICAVI	33.675.500
MINORI RICAVI	- 13.149.487
DELTA RICAVI	31.176.013
MAGGIORI COSTI	52.841.949
MINORI COSTI	- 27.536.516
DELTA COSTI	25.305.433
UTILE	5.870.580

CONSUNTIVO

RICAVI	370.276.013
COSTI	364.405.433
UTILE	5.870.580
UTILE COMITATI REGIONALI	6.579.805
TOTALE	12.450.385



Nota Integrativa del Bilancio 1998

Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito si forniscono le principali indicazioni relativamente ai principi contabili ed ai criteri di valutazione adottati, rinviando per alcuni elementi di dettaglio ai commenti sulle singole poste di Bilancio.

Ricordiamo inoltre che il bilancio d'esercizio è stato integrato dai prospetti riclassificati rappresentati dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni tecniche sono espunte in bilancio al costo di acquisizione comprensivo dell'IVA; quelle di valore unitario inferiore a 1 milione vengono integralmente ammortizzate nell'esercizio in cui vengono sostenute.

Gli ammortamenti vengono calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti, determinata in relazione al loro grado di utilizzo e di obsolescenza tecnico-economica.

Le aliquote sono peraltro, in linea con quelle fiscalmente consentite per il settore.

Le spese di manutenzione aventi effetto conservativo sono imputate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Quelle aventi carattere incrementativo in quanto prolungano la vita utile delle immobilizzazioni tecniche o comportano un significativo incremento di capacità sono generalmente capitalizzate.

I cespiti dismessi sono stati eliminati

sia dall'attivo, per il loro valore di carico, che dal passivo, per le quote di ammortamento accantonate.

Le plusvalenze e le minusvalenze emergenti risultano accreditate o addebitate al conto profitti e perdite.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino principalmente formate da materiale gare, abbigliamento e stemmi societari e premi nonché da stampati sono state valutate all'ultimo costo di acquisto.

Crediti e Debiti V/altri

Sono esposti al valore nominale.

Disponibilità Liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il criterio di competenza economica.

Immobilizzazioni Immateriali

Gli oneri pluriennali assoggettati ad ammortamento diretto, sono rappresentati principalmente da spese di Software ammortizzate in 3 anni e concordati con il revisore.

Fondo trattamento di fine rapporto

Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito nei confronti del dipendente al 31/12/98 secondo la normativa vigente.



ANALISI E ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale

1. Immobilizzazioni Immateriali

Derivano dai seguenti movimenti:
(lire/000)

	01/01/1998	Incrementi	Decrementi	Netto 1998
Software	4265		2021	2244
Spese di Pubblicità	2400		600	1800
	6665	0	2621	4044

L'incremento deriva principalmente dalle spese relative all'acquisizione del pacchetto gestione FIARC e dal pacchetto contabilità.

Il decremento è pari alla quota di ammortamento dell'esercizio.

2. Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento.

(lire/000)

	01/01/1998	Incrementi	Decrementi	Saldo 1998
Cost. Legg.	4211	0	0	4211
Macchine ufficio e arredi	15884	1840	0	17724
Computer	16871	0	0	16871
Mac. Elettroniche	4464	4839	0	9303
Spese Ristrutt.	28659	0	0	28659
Attrezz. Gare	15705	17071	0	32776
Beni inferiori 1 milione	4646	1021	0	5667
Telefoni Cellulari ded. 50%	0	299	0	299
	90440	25070	0	115510

	Fondo al 97	Incrementi	Decrementi	Fondo al 98
Cost. Legg.	2107	421	0	2528
Macchine ufficio e arredi	10212	1.791	0	12003
Computer	7675	2289	0	9964
Mac. Elettroniche	1320	1377	0	2697
Spese Ristrutt.	14330	2866	0	17196
Attrezz. Gare	6085	8194	0	14279
Beni inferiori 1 milione	4646	1021	0	5667
Telefoni Cellulari ded. 50%	0	299	0	299
	46375	18258	0	64633
Netto	44065			50877



Le aliquote di ammortamento per il computo delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio sono le seguenti:

Costruzioni leggere	10%
Macchine ufficio	20%
Computers	20%-33%
Spese di ristrutturazione	20%
Macchine Elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%

3. Rimanenze

Ammontano complessivamente a (lire/000)

27082e sono così composte:

	1998	1997
Stemmi societari	5995	4902
Abbigliamento	563	1905
Manuali Istruttori	2046	2800
Manuali allievi	918	0
Diplomi	2728	2303
Materiale Promoz.	1800	7294
Materiale gare e modulistica	3580	4952
Materiale di consumo	3693	2343
Medaglie e premi	1164	583
	22487	27082

4. Crediti verso altri

Al 31 dicembre 1998 e 1997 i crediti diversi comprendono:
(lire/000)

	1998	1997
Crediti Comitato	7245	5613
Crediti V/Compagnie	4721	22359
Erario c/IVA	1291	1291
Erario c/rit acc su interessi	711	444
Erario IRPEG ILOR in acconto	1065	1333
Erario IRAP in acconto	761	0
Crediti V/Consiglieri	1876	0
	17670	31040

Risultano imputati dei crediti nei confronti di alcuni consiglieri in quanto hanno richiesto un acconto rimborso spese. Al 31/12/98 non erano ancora state presentate le Note Spese, presentate poi nel 1999. Di conseguenza è stato rilevato un rateo passivo.

I crediti precedentemente esposti sono di natura non commerciale in quanto operazioni rese esclusivamente nei confronti di associati.



5. Ratei e Risconti attivi

Sono costi così composti:
(lire/000)

	1998	1997
Pagine WEB	1680	2268
Contratto Assistenza	0	960
Sped. Tessere 1999	935	862
Modulistica 99	540	2789
	3155	6879

6. Cassa e Banche

Il saldo è così formato:
(lire/000)

	1998	1997
Cassa:		
Cassa Comitati Regionali	23578	17639
Cassa Sede Federale	38	791
	23616	18430

Banca:

Banca Sede Federale	107168	126639
c/c Postale Sede Federale	49798	35594
c/c Macchina Affrancatrice	1746	0
	158712	162233

7. Fornitori

La voce passa da (lire/000) 60396 nel 1997 a (lire/000) 25180 nel 1998

8. Altri debiti

Il saldo si compone delle seguenti voci:
(lire/000)

	1998	1997
Assicurazione	9263	16553
Debiti comitati regionali	1202	210
Erario Rit.Acc. E Irpef	619	2161
Oneri Sociali	2493	2958
Debiti Capocaccia	1154	0
Debiti Squadra Nazionale	1700	0
Totale quota corrente	16431	21882



9. Ratei e Risconti passivi

(lire/000)

	1998	1997
Quote individuali 1999	199360	196370
Quote Cuccioli/scout 1999	9975	10220
Quote Tess. Provv. E Promoz.	1765	480
Quote Compagnie 1999	24050	22500
Quote Gruppi 1999	6400	6000
14 mensilità	0	1612
Notiziario Federale	782	277
Nota Spese Consiglieri	4562	0
Ratei Passivi	55	0
	246949	237459

10. Fondo trattamento di fine rapporto

	Saldo 01/01/1998	Decrementi	Incrementi	Saldo 31/12/1998
Impiegati	1	0	0	1
TFR	5669	0	2894	8563

11. Situazione fiscale

Nel bilancio 1998 risulta l'IRAP (Imposta Regionale sulle attività produttive) calcolata nella percentuale del 4,25% sul costo del personale e dei collaboratori.

Non risultano iscritte imposte sul reddito in quanto l'utile d'esercizio deriva dalla normale attività Federale.

12. Patrimonio netto

I movimenti del patrimonio netto al 31 dicembre 1998 sono i seguenti:

(lire/000)

Perdita	1984	-299
Perdita	1987	-906
Perdita	1988	-3613
Perdita	1989	-6138
Perdita	1990	-23820
Perdita	1991	-9881
Utile	1992	9534
Perdita	1993	-3758
Utile	1994	7541
Perdita	1995	-5214
Utile	1996	6664
Utile	1997	878
Disavanzo al 1.1.1998		-29012



NOTIZIARIO FIARC

Movimenti 1998:	Utili (perdite) Comitati:	
	Regione Piemonte	2155
	Regione Liguria	867
	Regione Lombardia	3175
	Regione Triveneto	1153
	Regione Emilia-Romagna	803
	Regione Umbria-Marche	90
	Regione Toscana	560
	Regione Lazio	566
	Regione Campania	-2789
Utile Comitati		6580
Utile/Perdita della Gest. Federale		5870
Utile anno 1998		12450
Disavanzo netto al 31/12/97		-16562

CONTO PROFITTI E PERDITE

1. Ricavi dell'attività sociale:

(lire/000)	1998	1997
Quote associative individuali	245280	219520
Quote associative Cuccioli/Scout	13160	0
Quote Tesseramenti Provvisori	3490	2720
Quote Tesseramenti Promozionali	1957	210
Quote associative Gruppi	7310	0
Quote Morosi	2955	0
Quote associative compagnie	24150	23625
Quote iscrizione Camp. Italiano	53190	9627
Quote Campionato Europeo	66180	18641
Quote iscrizione Camp. IFAA	0	12044
Costi relativi Iscrizioni IFAA	-80547	-12867
	337125	273520
Ricavi Comitati: (lire/000)	1998	1997
Regione Piemonte	6362	5415
Regione Liguria	3032	1841
Regione Lombardia	14142	11358
Regione Triveneto	5213	3199
Regione Emilia Romagna	5182	5200
Regione Toscana	4162	8959
Regione Umbria-Marche	1120	0
Regione Lazio	4959	4092
Regione Campania	4626	416
	48798	40480
Totale ricavi	385923	314000



2. Altri ricavi

(lire/000)	1998	1997
Quote corsi istruttori	3900	3760
Manuali per istruttori	320	241
Materiale per scuole tiro	260	839
Stemmi e Abbigliamento	5187	8596
Altri	0	670
	9667	14106

3. Costo di produzione per materie prime

(lire/000)	1998	1997
Rimanenze iniziali	27082	29805
Acquisti di beni:		
Spese per Capocaccia	3492	898
Spese per Istruttori	0	1360
Materiale promozionale	2174	13390
Materiale scuole di tiro	750	828
Modulistica	5117	1142
Spese Campionato Italiano	5726	2271
Premi per campionato Italiano	1412	1552
Squadra Nazionale	2490	2244
Modulistica Gare	4772	8256
Spese Campionato Europeo	8683	3705
Premi Campionato Europeo	2389	361
Premi Campionato Tiro a Volo	1104	0
Materiale di consumo	822	648
meno: Rimanenze finali	-22487	-27082
	43526	39378

4. Costi dei Comitati Regionali

(lire/000)	1998	1997
Regione Piemonte	4207	2643
Regione Liguria	2165	2415
Regione Lombardia	10967	12185
Regione Triveneto	4060	1375
Regione Emilia-Romagna	4379	6145
Regione Toscana	3602	7543
Regione Umbria-Marche	1030	0
Regione Lazio	4392	3085
Regione Campania	7416	0
	42218	35391



5. Costo del lavoro

(lire/000)	1998	1997
Stipendi	34470	30280
Premio Inail	402	205
Contributi previdenziali	16167	18843
14 ma maturata	0	1612
	51039	50940

I dipendenti in forza sono al 31 dicembre sono:	1998	1997
Impiegati	1	1

6. Prestazione di servizi

(lire/000)	1998	1997
Trasporti	2583	3067
Noleggi sale	9409	7178
Manifestazioni Fieristiche	7500	12194
Manutenzioni	5528	2580
Spese Notiziario Federale +ARCO	42367	32084
Altri servizi	4975	2527
Consulenze Professionali	5327	4889
Collaboratori	9356	13580
	87045	78099

7. Altri oneri di Gestione

(lire/000)	1998	1997
Affitti e spese	26980	22689
Telefono	4107	3957
Telefono cellulare	684	1091
Energia elettrica	1374	1094
Spese generali amm.	184	123
Spese Postali	7263	5957
Spese cancelleria	1533	2526
Spese varie sede federale	2270	2682
Libri, riviste, video	123	185
Assicurazione R.C.	21294	23207
Trasferte consiglieri	12663	9143
Trasferte Campionato Italiano	7155	4663
Trasferte Campionato Europeo	4341	7121
Trasferte Capocaccia	12433	3553
Quota IFAA	147	129



Quota IFAA 15% su EBHC	7989	0
Trasferte Comm.Tecnica e Comm. Com.Reg.	3321	1698
Contributi Comitati Regionali	16240	12721
Altri	0	3794
Trasferte Campionato Tiro a Volo	836	0
	130937	106333

**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1998 E 1997**
(LIRE/000)

ATTIVITA'	1998	1997
Attività a breve		
Cassa	23616	18430
Banche	158712	162233
Crediti v/altri	17670	31040
Rimanenze finali	22487	27082
Ratei e risconti attivi	3155	6879
Totale attività a breve	225640	245664
Attività immobilizzate		
Immobilizzazioni tecniche	115510	90440
Meno: Fondo ammortamento	-64633	-46375
	50877	44065
Oneri pluriennali	4.044	6665
Totale attività immobilizzate	54921	50730
TOTALE ATTIVITA'	280561	296394



**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1998 E 1997**
(LIRE/000)

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1998	1997
Passività a breve		
Debiti verso fornitori	25180	60396
Debiti diversi	16431	21882
Ratei e risconti passivi	246949	237459
Totale passività a breve	288560	319737
Fondo TFR	8563	5669
Totale Passività	297123	325406
Patrimonio netto		
Disavanzi esercizi precedenti	-29012	-29890
Utile (perdita) dell'esercizio	12450	878
Totale disavanzo netto	-16562	-29012
Totale passività e patrimonio netto	280561	296394



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1998 E 1997 (LIRE/000)

RICA VI	1998	1997
Ricavi dell'attività sociale	385923	314000
Altri ricavi	9667	14106
Valore della produzione (A)	395590	328106
COSTI DELL'ATTIVITA' SOCIALE		
Consumo dei materiali acquistati	-43526	-39378
Costi dei Comitati Regionali	-42218	-35391
Costo del Personale	-51039	-50940
Prestazione di servizi e Professionali	-87045	-78099
Spese Generali	-130937	-106333
	-354765	-310141
Accantonamento TFR	-2894	-2515
Ammortamenti	-20879	-12033
Imposte e Tasse	-2941	0
Costo della produzione	-381479	-324689
Risultato operativo (A - B)	14111	3417
(Oneri) proventi finanziari (netto)	-1598	-2004
Utile (perdita) prima dei componenti straordinari	12513	1413
Sopravvenienze (passive) attive	-63	-535
Utile (perdita) d'esercizio	12450	878



Bilancio Preventivo 1999

COSTI

Rimanenze iniziali	22.500.000
Contributi Comitati Regionali	16.858.000
Materiale promozionale	3.000.000
Stampati modulistica	2.000.000
Spese Notiziario Federale	13.000.000
Abbonamenti ad Arco	30.000.000
Manifestazioni fieristiche	9.000.000
Spese Campionato Italiano	5.000.000
Trasferte Campionato Italiano	5.000.000
Premi Campionato Italiano	2.000.000
Costo dipendenti	51.000.000
Costo collaboratori	12.000.000
Consulenze professionali	5.300.000
Trasporti e imballi	2.500.000
Noleggi sale	7.000.000
Manutenzione beni strumentali	1.000.000
Manutenzione software	2.000.000
Affitti e spese	27.000.000
Spese telefoniche	5.000.000
Energia elettrica	1.500.000
Spese postali	7.000.000
Spese cancelleria	1.500.000
Costo sede federale	3.000.000
Assicurazione	22.000.000
Trasferte Consiglieri	12.000.000
Trasferte Esami Istruttori	6.000.000
Trasferte Capicaccia	9.000.000
Trasferte Commissione Tecnica	1.500.000
Trasferte Commiss. Comitati Regionali	3.500.000
Materiali Capicaccia/Capisq./Istruttori	4.000.000
Squadra Nazionale	2.500.000
Quota IFAA	200.000
Stampati gare e regolamenti	5.000.000
Spese e interessi bancari	3.000.000
Contratti manutenzione	2.200.000
Servizi informatici	2.700.000
Spese varie	1.500.000
Servizi da imprese	900.000
Ammortamenti	20.000.000
Contributo IFAA	9.720.000
Imposte e Tasse	2.600.000
Accantonamenti	2.500.000
Totale	344.978.000
Copertura disavanzi anni precedenti	16.560.000
TOTALE COSTI	361.538.000

RICAVI

Rimanenze finali	25.000.000
Quote associative Cacciatori (3850)	269.500.00
Quote associative Scout (200)	7.000.000
Quote associative Cuccioli (350)	12.250.000
Quote associative Provvisori (350)	3.500.000
Quote associative Compagnie A (65)	16.250.000
Quote associative Compagnie B (60)	9.000.000
Quote associative Gruppi (65)	6.500.000
Iscrizioni Campionato Italiano	17.000.000
Materiale promozionale	3.000.000
Abbigliamento	2.000.000
Corsi Istruttori	5.000.000
Manuali istruttori	500.000
Scuole di tiro	1.000.000
Materiale gare	500.000
Interessi bancari	1.000.000
Totale	379.000.000
Avanzo di gestione	-17.462.000
TOTALE RICAVI	361.538.000



Comitati Regionali

Commissioni Stili di Tiro

In data 27 febbraio 1999, presso l'Hotel Ibis a Milano, si sono riuniti in modo informale alcuni Comitati Regionali, su richiesta del Comitato Regionale Liguria. Si ribadisce che la riunione è stata informale e che quindi non ha alcun valore deliberatorio.

Erano presenti i seguenti Comitati Regionali:

- Liguria - Raponsoli, Zironi
- Lombardia - Bandini, Leggio, Mauri, Milani, Vittani
- Toscana - Messeri
- Triveneto - Carpigiani, Fiorini

La discussione si è svolta sulle Commissioni di Stile e sono scaturite le seguenti proposte:

Prima proposta.

Le Commissioni di Stile vengono costituite, per ogni Comitato Regionale, a propria discrezione con un massimo di 6 rappresentanti, con non più di uno per ogni stile di tiro.

I Rappresentanti Regionali (54 persone al massimo, cioè 6 x 9 Comitati) si riuniranno, con periodicità da definire, per l'elezione di 12 o 18 membri (2 o 3 per stile) che costituiranno una Commissione Nazionale.

Le Commissioni Regionali proporranno dei documenti che verranno vagliati ed elaborati dalla Commissione Nazionale e sottoposti in forma finale al Comitato Direttivo che darà il suo parere istituzionale e renderà effettive le delibere.

Seconda proposta.

In alternativa la Commissione Nazionale deve essere composta da Rappresentanti Regionali e non per Stili di Tiro.

Si comunicano le proposte suddette per conoscenza e si rende noto che l'argomento verrà discusso in un'apposita riunione dei Comitati Regionali, regolarmente convocata, e vagliata dal nuovo Comitato Direttivo.

Comitato Regionale Triveneto

Commissione Istruzione - "San Valentino per gli Istruttori del Triveneto"

di Paolo Carpigiani

Detto così sembrerebbe una cosa molto romantica ed invidiabile, ma sicuramente non lo è stato per le mogli, le fidanzate e le amanti, e per tutti quegli istruttori che il 14 Febbraio scorso (giorno di S. Valentino) si trovavano a Mussolente presso la Malga Verde per il primo stage di verifica ed aggiornamento organizzato e richiesto dai referenti regionali e dal Comitato Direttivo del Triveneto.

La presenza era obbligatoria ed ob-

bligatoria lo sarà per il prossimo appuntamento fissato già per il mese di Ottobre che resterà per tutti noi istruttori (qualsiasi sia il livello) incontro di scadenza annuale. Il nostro attuale e reale censimento presenta un numero di 18 istruttori in 9 Compagnie così suddivisi: 4 Istruttori per la Compagnia 06SOLE, 3 per la Compagnia 06ALPI, 3 per la 06WLFI, 2 per la Compagnia 06CAMO e 2 per la 07LYON, 1 per le Compagnie 05MORI, 06ARTI, 06ARVA e

07NAON.

Un numero basso, sono i primi ad ammetterlo, senza contare che le rimanenti Compagnie non hanno alcun istruttore. Noi cerchiamo di sensibilizzare la cosa, ma purtroppo non tutti la pensano come noi, forse bisognerà ragionarci in termini Federali: se in una Compagnia vi è l'obbligo di avere dei Capisquadra tanto più dovrebbe esserci l'obbligo di avere





almeno un Istruttore. La nostra Federazione ha bisogno di una scuola più rigorosa ed organizzata, questo mio pensiero l'ho già esposto tempo fa, e credo che dovremmo ritornare su questo argomento (magari con il nuovo Direttivo).

Ma tornando al nostro stage, le prime considerazioni sono partite analizzando l'Albo Istruttori della Federazione; per attuarne parte di esso arrivando ad esporre (da parte di noi referenti) un progetto di Albo del Triveneto, un albo dove saremo in grado di verificare e dimostrare l'operato di ogni istruttore nel corso degli anni.

La cosa ha avuto un'approvazione unanime. Poi ogni istruttore ha esposto agli altri il proprio lavoro, analizzando anche casi e situazioni particolari, e l'intervento di chi ascoltava ha dato origine ad altre interessanti problematiche, permettendo così di arrivare a determinare conclusioni risolvendo anche già in partenza eventuali difficoltà.

Abbiamo discusso sulle responsabi-

lità dell'istruttore (qualsiasi sia il livello o grado) all'interno della Compagnia e non solo per i neofiti freschi di corso, ma anche per gli altri arcieri. Non possiamo vivere il ruolo dell'istruttore solo per coloro che non hanno mai impugnato l'arco, l'istruttore deve vedere, sapere, capire e non deve sicuramente imporsi agli altri. Deve anche lui imparare giorno dopo giorno, anno dopo anno, con le proprie esperienze con la propria ricerca ed il continuo insegnamento. Non dobbiamo certamente cambiare o modificare posizione, atteggiamenti, tecniche di tiro, ma dobbiamo comunque essere in grado di saper aiutare nella maniera che più concerne chi si pone determinate problematiche, ed è anche per questo motivo che in questo nostro incontro abbiamo voluto far intervenire un fisioterapista, nonché arciere Umberto Grieco della compagnia 06SOLE.

La partecipazione di Umberto è stata utilissima per tutti noi; dall'esposizione più dettagliata di anatomia dell'apparato osseo articolare, all'ap-

parato muscolare, dai più comuni traumi, infiammazioni, strappi, contusioni alle patologie un po' più complesse, come prevenire attraverso in buon riscaldamento ed esercizi appropriati quei problemi muscolari e come curarli, insomma, abbiamo avuto modo di arricchirci maggiormente anche di questo bagaglio, importantissimo per un istruttore.

Altrettanto interesse ha suscitato la mia esposizione per quanto riguarda la respirazione, con esempi pratici e relative differenze. Concludendo posso dire che questo nostro primo incontro durato l'intera giornata è stato estremamente positivo per tutti noi istruttori.

Naturalmente questo è solo l'inizio ma continueremo su questa strada perché ci crediamo, perché crediamo che l'Istruzione debba essere alla base della giusta e corretta divulgazione del nostro sport, tempo fa qualcuno disse (non ricordo chi, ma grazie) "Istruttore deve essere il biglietto da visita della FIARC."



Variazioni Compagnie

04GCAT
Rampello Maurizio
C.so Europa 2/a
24040 CASTEL ROZZONE BG

0363 814324 tel.
0363 381961 fax
e-mail: ttsrl@energy.it

04CAST
Bignamini Roberto
Via Karl Marx 24/a
20068 Peschiera Borromeo MI

02 52029521 tel.uff.
0338 5418350 cell.



Un calendario per l'Arco Storico

di Paolo Carpigiani

Circa sette anni fa ho avuto il piacere e la gioia di partecipare ad un torneo storico arcieristico, in un'atmosfera medioevale, con un mio abito confezionato in pochi giorni da mia madre sarta; una settimana di ricerca, qualche disegno, l'acquisto delle stoffe e dei calzari, la mia faretra da schiena ed il mio Longbow moderno.

Quel torneo mi affascinò a tal punto che in seguito partecipai a molte altre manifestazioni sempre con la mia attrezzatura.

Cominciai a guardarmi in torno girando tra le regioni, e via via, torneo dopo torneo, manifestazione dopo manifestazione, mi circondai sempre più di amici che condividevano la stessa passione, lo stesso interesse. Ebbi modo di conoscere personaggi che in seguito si dimostrarono grandi amici come Stefano Benini e Silvano Borrelli, ai quali devo un grazie per avermi dato buoni ed utili consigli all'inizio della mia esperienza di costruttore, di quegli stessi archi che ben presto andarono a sostituire il mio longbow moderno (e non solamente nelle manifestazioni storiche, ma questa è un'altra faccenda)

L'arco non fu proprio la prima cosa che cambiai, mi accorsi che l'abito che indossavo, era sì bello, ma non mi entusiasmava più, non rispecchiava "la mia identità storica" così cominciai proprio da quello, compresa tutta la buffetteria. Molti furono i libri che consultai e che acquistai (e lo sono tuttora) modelli su modelli, disegni su disegni, stoffe su stoffe; posso dire che quasi ad ogni cambio di stagione, mia madre mi confezionava un abito, e sempre con caratte-

ristiche storiche diverse. Diventavo sempre più esigente nel ricercare l'abito giusto, l'abito storico che rispecchiasse anche il personaggio nel quale mi immedesimavo.

Allungai sempre più il passo su questo sentiero. Mi ritrovai impegnato nella mia città a riorganizzare il palio più antico d'Italia (purtroppo sconosciuto a tanti); organizzai un gruppo storico, e altri in seguito, con gli stessi amici che condividevano quelle idee di rispettare la "storicità" dell'arco, ovvero di quell'attrezzo che non doveva essere sicuramente in fibra. Con altri gruppi storici provenienti da altre regioni si creò perfino una "fratellanza d'arme" con l'intento di salvaguardare l'immagine ed il criterio dello svolgimento dei tornei e delle manifestazioni, aiutarsi, non solo, con la partecipazione attiva sul campo di "battaglia", ma anche con la ricerca, con uno scambio di idee e di informazioni, con una divulgazione degli appuntamenti, si fece molto, e molto si farà, magari ognuno per la sua strada, presa da tempo o da poco, l'importante è non perdere lo scopo e rispettare determinati crismi.

Se quello che avete letto fino ad ora vi ha sembrato un curriculum da elogiare ... sappiate che non è così! Perché molti di voi potrebbero, anzi ne sono sicuro, sentirlo come proprio.

Ho voluto fare questa introduzione prima di rispondere, consigliare ed esporre il mio pensiero (e non solo mio) di quanto si vede e si legge su Arco.

Mi riferisco ai tornei medioevali, dove troviamo arcieri storici e arcieri tradizionali con ricurvi e longbow, con frecce dai più svariati e colorati

impennaggi, con faretre field, con faretre da schiena addobbate da monili indiani, piume d'aquila ed altri ammennicoli (perché sono le stesse usate nelle normali gare Fiarc).

Improvvisarsi per un torneo storico può capitare (sono il primo ad averlo ammesso) una volta, la prima volta, ma ora c'è bisogno di cambiare tutto questo, è ora di finirla.

L'impegno va premiato, e la buona fede incoraggiata, ma cerchiamo di essere rispettosi nei confronti di chi lavora e si propone in modo più veritiero.

Cerchiamo di non mandare più foto e documentazioni finte, dove si parla di tornei con l'arco storico in abiti medioevali per poi vedere invece schiere di arcieri con archi in fibra. Deve esserci un maggior impegno ed una maggior serietà nel presentare le cose, per i lettori e per gli arcieri e per tutti coloro che vogliono e vorranno avvicinarsi a questo mondo arcieristico dalle antiche tradizioni. Non dobbiamo renderci ridicoli solo per il gusto di fare qualche cosa che assomiglia ... tanto per divertirvi; ci si diverte anche operando con serietà. In Italia ci sono esperti medioevalisti, storici, costruttori, ricercatori, costumisti, basterebbe chiedere a chi ha più esperienza. Fare qualche piccola ricerca, fare qualche piccolo sforzo in più per una grande soddisfazione finale. Ognuno di voi farà sempre quello che vuole credendo di essere nel giusto, ma non sempre tutto è giusto e corretto.

Non si può restare e continuare come quando si è partiti. Sono anni che si





disputano in tutto il territorio nazionale rievocazioni medioevali, e non tutte hanno lo stesso "sapore".

Da tempo non si vedono certi personaggi, che come me forse, si sono stancati di veder vivere un pressapochismo. Gli abiti non devono essere carnevaleschi (con tutto il rispetto per questa antica tradizione), gli arcieri non devono essere "bardati" come matti, i giochi, le giostre non devono essere solo fantasiose, devono sempre rispecchiare l'epoca rappresentata, ed apparecchiature elettriche per giochi in movimento sono un po' eccessive. Se si vuole rievocare un torneo del

passato, realmente avvenuto, lo si deve proporre con le dovute documentazioni, se non le si hanno si possono comunque organizzare tornei entusiasmanti e veritieri con sfide anche a singolar tenzone, eliminando sicuramente gli score per i punteggi numerici, e proclamando un unico campione uomo e donna che sia, al termine del torneo disputato su uno o più giochi.

Non voglio criticare ed accusare, e nemmeno insegnare niente a nessuno, anch'io come tanti arcieri ed amici ho iniziato, ed in sette anni mi sono occupato del settore "storico" su diversi fronti, cercando di fare sempre

più, correggendo, migliorando ed aiutando, tutti lo possono fare per se stessi e per gli altri.

Un calendario storico nella nostra federazione non è una cosa impossibile (per anni nel Triveneto l'abbiamo fatto) anzi devo dire che sarebbe proprio arrivato il momento di realizzare quest'impresa.

Tutti potranno mandare le date ed i luoghi di dove si disputeranno tali manifestazioni, specificando la possibilità o la necessità di avere partecipanti o visitatori.

Naturalmente l'impegno e l'obbligo sarà quello di rispettare la storicità dell'evento.



Iscrizione ai Mondiali Bowhunter 1999

Come precedentemente comunicato il Campionato Mondiale Bowhunter quest'anno è assegnato all'Europa, continente in cui tornerà nel 2007. Sarà la Germania ad organizzare l'evento, a Biersdorf, nei pressi di Bitburg.

La prenotazione dell'albergo è a carico di ogni arciere, tramite l'agenzia di seguito indicata. L'iscrizione al campionato deve invece essere effettuata tramite la Federazione, utilizzando il modulo allegato. E' possibile iscriversi solo al Mondiale oppure anche all'Europeo. La gara è la stessa, ed è solamente differente la premiazione in quanto per l'Europeo si prenderà la classifica del Mondiale e si toglieranno gli arcieri Extraeuropei.

Le iscrizioni dovranno essere inviate in Germania entro il 15 giugno, per cui dovranno pervenire in Fiarc entro il **10 giugno**. Dopo tale data ci sarà una maggiorazione di 50.000 Lire fino al 9 luglio (**5 luglio in Fiarc**), ultimo termine per le iscrizioni.

La Segreteria è a disposizione per tutti i dettagli.

Programma

Sabato	7 Agosto	Controllo materiale
Domenica	8 Agosto	Cerimonia di apertura
Lunedì	9 Agosto	Competizione
Martedì	10 Agosto	Competizione
Mercoledì	11 Agosto	Competizione
Giovedì	12 Agosto	Competizione
Venerdì	13 Agosto	Cerimonia di chiusura

Sistemazioni turistiche

Per qualsiasi esigenza di sistemazione turistica, trasferimento e servizi ci si può rivolgere a:

Touristic Service Eifel, Trierer Strasse 1, D 54634 Bitburg / Eifel, Germany
Tel. 0049 (0) 6561/15404 - Fax 0049 (0) 6561/15416
e-mail: tse-bitburg-pruem@t-online.de

- Hotel (7 pernottamenti 6-13 Agosto, camera doppia con bagno, piscina, ecc.)	da	450,00 DM	a persona
- Pensione (pernottamento + colazione)	da	27,00 DM	a persona
- Appartamenti per 2 persone	da	45,00 DM	al giorno
ogni persona in più		10,00 DM	al giorno
- Camping Camper (2 ad.+2 bamb.)	da	25,00 DM	al giorno
Caravan (2 ad.+2 bamb.)	da	35,80 DM	al giorno
Tende (2 ad.+2 bamb.)	da	35,80 DM	al giorno



Vecchi Luoghi comuni

di Massimiliano Vittani

Unica eredità pesante che mi rimane da questi due anni di direttivo FIARC sono proprio i luoghi comuni che, se non sono direttamente causa di malcontento, lo hanno di fatto sorretto ed accompagnato in tutte le nostre manifestazioni sportive e non.

Diffidate dai luoghi comuni come ad esempio: i mirinisti sono la causa dei tappi perché perdono tempo a binoculare ed a tirare; la vera causa dei tappi sono i longbow in quanto sono veloci a tirare ma perdono tempo a cercare le troppe frecce che perdono; e via dicendo.

Dietro ogni arco troviamo un arciere: siamo proprio sicuri che sia l'arco a creare problemi o forse è l'arciere che lo impugna che ha poco rispetto degli altri e poco gli importa di ciò che costringe gli altri a subire? Siamo proprio sicuri che tutti gli arcieri delle nostre compagnie rispettino veramente il regolamento e l'etica che tanto invociamo? Quante volte abbiamo taciuto in piazzola per non subire male parole o per evitare discussioni sgradevoli? Forse è il momento di dire basta, e dobbiamo cominciare proprio a "casa nostra",

nelle nostre compagnie.

Se di divisioni dobbiamo parlare, facciamola tra arcieri corretti ed arcieri arroganti, presuntuosi e menefreghisti. Che restino i primi e che i secondi si emarginino da soli indipendentemente dall'arco che utilizzano.

Preconcetti e lobbismi, purtroppo, hanno aleggiato anche durante l'assemblea del 14/03/99 che ha eletto con ampio consenso un nuovo direttivo propostosi principalmente per porre fine alle spaccature interne ed ai problemi di regolamenti in senso deciso ed istituzionale, garantendo a tutti equità e democrazia.

Nel primo pomeriggio un arciere, nonché membro di un Comitato Regionale, ha minacciato la scissione di Liguria ed Emilia se le cose non fossero andate per il verso giusto.

Nella speranza che la frase fosse solo d'occasione e non realmente sentita ed a prescindere sia dalla persona che di ciò che ha espresso, non riesco ad accettare il ricatto, che per altro ricade su un Consiglio di fresca nomina e composto per la stragrande maggioranza di nuovi elementi.

Non è con le minacce, con i luoghi

comuni o con il campanilismo sterile che una federazione può crescere. Se di dubbi in FIARC ve ne sono, non posso proprio biasimare nessuno, purtroppo la storia degli ultimi due anni non lascia scampo.

Il mio disappunto è legato, più che all'intervento, all'idea che ancora aleggia di divisioni, di poteri latenti e di predomini tra stili, regioni e correnti di pensiero.

Sarà duro combatterli e sradicarli soprattutto se sono coltivati anche in seno alle strutture federali che, al posto di proporre soluzioni, si limitano ad arroccarsi sui loro pregiudizi. Un dirigente di un organo federale (questo è un componente di un Comitato Regionale) ha il dovere di unire e non di dividere; ha tutti i mezzi per far valere le sue ragioni, e non deve in nessun modo strumentalizzare fatti di cui lui stesso è stato artefice (es. le due gare fuori regione, nate per riempire le gare di tutte le regioni e non per creare posti ai Lombardi).

Dobbiamo tutti, arcieri e dirigenti federali, combattere il fantasma del preconcetto e delle frasi fatte.



Classifiche e spazi regionali

Il Notiziario Fiarc è a disposizione dei Comitati Regionali per la pubblicazione di qualsiasi argomento di interesse nazionale o regionale, nonché per la pubblicazione delle classifiche delle singole gare.

Per evitare costi aggiuntivi e per sveltire le procedure

di composizione ed impaginazione, tutto il materiale da pubblicare e, soprattutto, le classifiche, dovrà essere fornito in formato elettronico. Il materiale così fornito sarà pubblicato anche sul sito Internet. La Segreteria è a disposizione per qualsiasi chiarimento.



Classifiche

09DEAT - Tracciato del 7 febbraio 1999

Arciere	Tessera	Compagnia	Punti	Spot	Arciere	Tessera	Compagnia	Punti	Spot
CAFAS					Pini Roberto	7300	09RUPE	262	4
Mazza Alessandra	3308	09YORK	178	0	Medici Bruno	10040	08GLAS	258	5
Bertini Sandra	9462	09RUPE	142	3	Guelfi Andrea	7009	09ATON	256	2
					Morelli Alessandro	9841	09ATON	254	6
CAMAS					Simonini Paolo		08GLAS	248	6
Monaco Claudio	7957	09BOTA	280	6	Tiburni Mauro	6147	09DEAT	228	2
Sbrocchi Massimo	7299	09RUPE	252	5	Guidotti Sergio	6607	09DEAT	214	5
Liuzzi Massimiliano	9243	09ROVO	248	5	Biagioni Stefano	attesa	09LEON	210	7
Gagliardi Ugo	2762	09RUPE	236	2	Langianni Luca	10800	09TOPA	208	4
Bagni Mauro	10344	09RUPE	234	3	Mazzi Claudio	10511	09LUPO	206	4
Mazza Christian		09YORK	190	2	Bruni Michele	10924	09ORSO	184	3
Vannini Gianluca	2267	09YORK	182	6	Tardani Tiziano	9382	09RUPE	184	3
Benelli Gianni	9385	09RUPE	148	1	Langianni Alessio	10801	09TOPA	150	2
Secciani Simone	9250	09YORK	148	3					
					CUM LB				
CAF CO					Pieri Edoardo	7493	09DEAT	226	5
Vitali MariaPia	9152	08GATT	296	6					
					CAF RI				
CAM CO					Brucini Patrizia	6218	09CIMA	282	5
Venturini Luca	6836	09SOLE	432	13	Padellaro Giovanna	9944	09BOTA	266	3
Coli Ivano	4928	08GATT	418	12	Ori Gigliola	6278	08GATT	264	3
Berardi Maurizio	4924	08GATT	414	11	Dellalunga Chiara	9244	09ROVO	232	2
Benini Antonio	8194	08GATT	402	11	Cerchiarini Elisabetta	6779	09LEON	228	2
Giacchero Roberto	10997	08GATT	392	9	Cialdai Donatella	9125	09ROVO	206	1
Berti Massimo	1982	09SOLE	376	5	Bertini Mary	10987	09LEON	144	2
Biasci Mario	6878	09SOLE	358	4	Montorsi Elena	attesa	08GATT	126	4
Risi Marcello	10926	09MURA	356	7					
Boccardi Roberto	6874	09SOLE	340	11	CAM RI				
Giberti Fabrizio	10631	09ELBA	300	8	Baldi Fabrizio	6224	09MURA	380	9
Pezzini Roberto	attesa	08GATT	174	0	Campaldini Roberto	2976	08GATT	372	9
					Baldi Giacomo	6233	09MURA	372	6
SCM CO					Bacci Roberto		08MACI	368	11
Gandolfi Niccolò	5314	08GATT	374	9	Cuccuini Stefano	6202	09BOTA	348	6
					Grandi Mauro	5071	08MACI	330	11
CAFLB					Biagini Patrizio	7382	09LEON	328	5
Storai Paola	8413	09TOPA	324	4	Pieri Marco	5204	09DEAT	324	8
Rizzi Donatella	7363	08RUPE	256	2	Columbri Pierluigi	4931	08GATT	322	11
Macherelli Tiziana	9863	09BOTA	198	4	Veser Marcello	7003	09ARNO	322	5
Focarete Letizia	8198	08RUPE	176	2	Cicchetti Sergio	917	09ROVO	320	7
Semeria Graziella	8358	09BOTA	144	3	Garvoni Silvio	6193	09BOTA	320	7
Campai Stefania	10510	09LUPO	34	0	Pellegrini Lorenzo	7053	09ROVO	320	5
					DegliEsposti Alessandro	2511	08VEGA	316	6
CAM LB					Lenzi Sergio	3300	08GATT	312	8
Manieri Valerio	8197	08RUPE	352	6	Ceccarelli Carlo	10495	09LEON	312	7
Vallisi Valter	3299	08GATT	324	7	Marchi Giovanni	3006	08WOOD	312	6
Russo Valerio	3340	08MACI	324	4	Carrubo Giovanni	9490	09CIMA	308	4
Neri Luca	6120	09LEON	318	10	Ranieri Paolo	6369	09COBI	304	6
Orlandi Mario	7604	09LEON	310	6	Di Giacomo Arturo	10534	08MACI	302	5
Vaccaro Riccardo	9149	08GATT	306	6	Biondi Franco	6276	08GATT	292	6
Meucci Francesco	8414	09TOPA	298	10	Coccapani Eros	7365	08GLAS	290	4
Vincenti Eros	9033	08MACI	298	7	Levante Vincenzo	10977	09LEON	286	5
Di Prima Giuseppe	4880	08GLAS	290	3	Musso Roberto	10714	09LEON	286	3
Minelli Simone	9936	09LEON	286	3	Cadonici Andrea	6788	09MURA	284	6
Vignoli Luciano	8360	09RUPE	284	4	Labita Mario	attesa	08TIME	284	5
Messeri Luigi	5361	09CIMA	278	5	Fabbri Francesco	10561	08GATT	266	5
Fantini Sergio	6566	09BOTA	278	4	Andreola Agostino	4486	09DEAT	258	4
Bracci Simone	4801	09ROVO	276	6	Bini Giuseppe	6366	09ARNO	248	2
LazzarinI Ruggero	2954	09DEAT	270	4	Giorgi Gianni	10307	09YORK	246	4



NOTIZIARIO FIARC

Arciere	Tessera	Compagnia	Punti	Spot	Arciere	Tessera	Compagnia	Punti	Spot
Cossu Francesco	10791	09BOTA	242	4	CAM SI				
Serravalle Walter	10970	09LEON	212	4	Corrazzesi Rossano	6199	09BOTA	492	22
Scarpelli Stefano	8389	09BOTA	194	1	Matteucci Antonio	6836	09SOLE	484	21
Corsini Claudio	9866	09DEAT	192	5	Nebbia Roberto	7730	09TOPA	484	20
Levante Marco	10976	09LEON	186	1	Busatti Marco	8394	09CIMA	476	21
Ballerini Raffaele	attesa	09YORK	142	2	Marini Alessandro	9232	09BOTA	476	19
Giacchero Massimo	attesa	08GATT	140	5	Mazzetti Michele	2542	09SOLE	458	16
Melani Federico	8418	09DEAT	116	4	Capretti Fabio	1177	09SOLE	450	16
					Pucci Rossano	5364	09CIMA	446	17
CUM RI					Piccioli Gianfranco	6606	09TOPA	444	14
Biagini Lorenzo	6977	09LEON	250	4	Castellacci Fabrizio	6115	09SOLE	434	15
					CAF SL				
SCF RI					Giacomelli Stefania	10952	09ELBA	234	2
Columbri Lisa	6280	08GATT	84	2					
					CAM SL				
SCM RI					Gallo Raffaele	7156	09BOTA	432	14
Tiburni Niccolò	9219	09DEAT	248	3	Gallo Pasquale	10792	09BOTA	394	10
					Guerrera Carlo	9199	09BOTA	372	9
CAFSI									
Pagni Sonia	1487	09SOLE	386	11					

04 GCAT - Percorso del 7 marzo 1999

Arciere	Tessera	Compagnia	Punti	Spot	Arciere	Tessera	Compagnia	Punti	Spot
CAF CO					12DELL'ORTOSTEFANO	9597	04ARCH	323	19
1 ARDESIANNA	8670	04AFVT	285	12	13BIELLA CLAUDIO	4950	04ASMM	302	17
2 ZAMBETTISABRINA	9087	04LAKE	169	9	14FACHINETTI IVAN	10883	04LAKE	293	15
3 ZATACHETTO TANIA	11272	04LAKE	167	5	15PISATILUCIO	7518	04CAST	291	18
					16PASSERIDANIELE	11051	04AFVT	288	12
CAF LB					17ARDESILUIGI	8671	04AFVT	284	13
1 CAPUTOGIULIANA	854	04SELV	197	6	18ZAMBETTI CRISTIAN	8883	04LAKE	272	14
2 CAPRA CARMEN	8938	04AIRO	143	4	19DALL'ANGELO CLAUDIO	10878	04LAKE	259	7
3 BERNASCONI ANGELA	4039	04STAM	132	6	20VASAPOLLILUIGI	8460	04OROS	252	10
4 PELETTILAURA	3721	04AIRO	103	6	21ARSUFFIROBERTO	9919	04LAKE	251	7
CAF RI					22SPESSATOLORIS	5533	04ASMM	249	11
1 NIERO CAROLINA	6859	04ASMM	178	4	23TREZZI GIUSEPPE	8469	04NAIF	206	5
2 MARINISILVIA	9856	04ARCI	146	3	24MANERA MASSIMILIANO	9600	04LAKE	158	6
3 MUSSONILUCIANA	8129	04ARCH	127	6	25NICOLI GABRIELE	10019	04LAKE	157	6
4 AZZOLA COSTANTINA	8073	04PUMA	113	3	26TURCHI ANTONIO	11215	04ASMM	152	4
5 VENTIMIGLIA SILVIA	10378	04GRIF	90	1	27VENTURELLI RINALDO	8037	04ASMM	106	4
6 COMOLLILUISA	11043	04APAI	80	2					
CAM AS					CAM LB				
1 BIANCHICESARE	6205	04CAST	179	2	1 MARZORATI WALTER	9829	04ARCH	275	12
2 RIVA MARCO	7899	04ARCH	122	3	2 MARINIFABIO	5240	04ARCH	237	12
3 RAMAIOLI ADRIANO	8645	04ARCH	96	5	3 BANDINI RICCARDO	3842	04AIRO	227	8
CAM CO					4 HOFMANN RINALDO	3215	04STAM	189	10
1 GAETANIDANIELE	4086	04ARCH	444	38	5 ROMANO GIANCARLO	8633	04ARCI	178	8
2 ZAMBETTIFABRIZIO	831	04LAKE	437	46	6 LAMBERTINI MASSIMO	6215	04AIRO	176	6
3 ZAMBAITIFABRIZIO	9555	04PUMA	400	27	7 BENEDUSI ROBERTO	7357	04ARCH	171	8
4 PODDINE GIANCARLO	2015	04AQAR	398	33	8 LIZZERI SILVIO	9857	04ARCI	155	6
5 BOARATO CARLO	7421	04HAWK	391	30	9 PINOLI MORENO	9767	04STAM	151	3
6 ZANGARIN LORENZO	8013	04AQAR	372	29	10 MEUCCIPAOLO	4476	04SELV	150	8
7 GARBELLILARIO	8014	04AQAR	370	23	11 TROMBIN ROBERTO	5296	04GRIF	148	7
8 PAGANITIZIANO	7385	04LAKE	367	23	12 GERNA MARCO	6899	04ARCH	137	4
9 RAVELLI ANTONIO	1527	04OROS	354	22	13 GANCI SIMONE	10812	04ABAM	133	4
10 FORESTI PIERANGELO	8834	04LAKE	341	17	14 BANDINI VALERIO	6209	04AIRO	128	4
11 FACHINETTI VALENTINO	10882	04LAKE	339	17					



Arciere	Tesser	Compagnia	Punti	Spot	Arciere	Tesser	Compagnia	Punti	Spot
CAM RI					CAM SL				
1 ROMANO VALENTINO	5744	04STAM	339	23	6 CASTELNOVOGIANNI	8433	04ARCH	465	49
2 ZORDAN RENATO	1651	04ASMM	314	19	7 FAGGISTEFANO	6381	04BUCK	386	25
3 MORETTI LUCA	7454	04BEST	258	13	8 BONOMI ADRIANO	10862	04AFVT	376	23
4 CHIARELLO MARCO	10619	04SELV	254	15	9 TENCHENI CLAUDIO	9114	04ARCH	376	25
5 BRAVOSALVATORE	4452	04GRIF	238	8	10 MARTINOLI MARCO	9839	04HAWK	374	26
6 LAMBERTINI PAOLO	6760	04AIRO	236	10	11 GIAVARELLA ETTORE	8939	04ARCH	348	21
7 OLIVETTI BERNARDO	7256	04ASMM	229	16	12 ZUGNONI CLAUDIO	7428	04HAWK	345	16
8 MERLO RICCARDO	4451	04GRIF	226	13	13 RAINOLDI MARCO	4807	04ELFI	295	17
9 BIGNAMI ROBERTO	6210	04CAST	223	6	14 GUARNIERI ALVARO	7851	04CAST	291	16
10 BOGGI MARCO	799	04ELFI	220	5	15 MARCHESI MARCO	9838	04HAWK	286	14
11 SEVERGNINI MAURIZIO	3809	04CAST	220	15	16 MARTINALLI TADDEO	10239	04HAWK	176	11
12 NEGRI SERGIO	7760	04LUPO	212	10	CUM LB				
13 BUSSILUIGI	10782	04SHAD	211	6	1 FRANZONI BATTISTA	5837	04AQAR	415	32
14 GHILARDI GIOVANNI	7833	04PUMA	210	10	2 COGLIATI AGOSTINO	4541	04OROS	402	28
15 RONCHI PAOLO	9593	04ARCH	204	11	3 RAMPICHINI LUCA	2338	04BUCK	393	29
16 METELLI ERNESTO	7616	04ARCI	198	5	4 PEDRALI MARCO	9983	04AFVT	374	25
17 ALETTI GIOVANNI	9148	04APAI	190	4	5 MAFFEZZONI CRISTIANO	7453	04BEST	298	12
18 RAINOLDI LINO	4806	04ELFI	181	8	6 BIANCHI LUCA	9012	04AQAR	282	11
19 YORE GIOVANNI		04ARCI	179	2	7 THIEME FEDERICO	8487	04CAST	281	14
20 CUSCUSA SALVATORE	9423	04ARCI	178	10	CUF CO				
21 PASQUALINO AGATINO	11082	04ARCI	174	8	1 ARSUFFISAMANTHA	10319	04LAKE	242	12
22 VILLA PIETRO	11234	04HAWK	155	5	CUM RI				
23 CORRAO MAURIZIO	7473	04CAST	148	3	1 MERLO DAVIDE	5962	04GRIF	350	29
24 CUSCUSA FABIO		04ARCI	139	3	2 CASTELNOVO JOSEF		04ARCH	270	15
25 GIACCARI ANDREA	9878	04OROS	113	5	3 BENEDUSI SERGIO	8942	04ARCH	205	7
26 DEL BENE GIUSEPPE	11040	04APAI	90	5	4 GHILARDI SIMONE	7834	04PUMA	190	6
27 DE PAOLI THOMAS	8468	04NAIF	76	0	5 LUCINI STEFANO		04ORSA	135	1
CAM SI					6 BIANCHI LUCA	10321	04CAST	91	1
1 CASTELNOVO MARIO	9310	04ARCH	510	56	7 BENEDUSI CLAUDIO	10206	04ARCH	25	0
2 BAZZANI DAVIDE	2668	04SAEF	504	55					
3 CRAXI GIOVANNI	5737	04OROS	503	49					
4 CATTANEO VALDO	1531	04OROS	473	48					
5 MARIOTTI MAURO	1668	04OROS	471	47					

Categoria Ospiti

Alcune classifiche pervenute recentemente in Federazione riportavano una grave irregolarità. Compariva infatti una fantomatica categoria Freestyle o Ospiti Freestyle.

Vorremmo ricordare cosa si intende per categoria Ospiti. E' possibile iscrivere degli Ospiti alle gare, purché il loro nominativo sia comunicato, per problemi assicurativi, in Federazione il giorno precedente la gara, anche via fax, sull'apposita modulistica. L'Ospite con tesseramento provvisorio di L. 10.000 può partecipare alle gare Fiarc per la durata di tre mesi nelle normali categorie di tiro se il

suo equipaggiamento è conforme al regolamento Fiarc. Nel caso l'equipaggiamento fosse fuori regolamento, per intenderci quello concepito per il tiro alla targa, l'Ospite con tesseramento provvisorio (e ribadiamo solamente in questo caso), può partecipare in una speciale categoria Ospiti per ogni classe: Cuccioli, Scout e Cacciatori, nonché Maschile e Femminile.

L'iscrizione provvisoria dà diritto all'assicurazione a tutti gli effetti per la durata di tre mesi, ma non dà diritto a ricevere la rivista "Arco".

Entro la scadenza dei tre mesi, se l'arciere conferma l'iscrizione, do-

vrà essere inviata l'integrazione della quota, assieme all'apposito modulo riepilogativo. L'arciere sarà allora iscritto a tutti gli effetti.

Dacìò ne consegue che le Compagnie che accetteranno arcieri con tessera Fiarc effettiva muniti di attrezzatura non regolamentare, incorreranno in una grave infrazione ai regolamenti. I Capicaccia sono invitati a far rispettare i regolamenti, non permettendo la partecipazione alle gare di arcieri con attrezzatura fuori regolamento, segnalando in Federazione le Compagnie che non si attengono alle normative, per l'eventuale annullamento della gara.





*Ami la natura
e la vita all'aperto?
Tira con l'arco!*

- ✓ **Tiro alla sagoma**
- ✓ **Tiro 3D**
- ✓ **Tiro al volo**
- ✓ **Pesca con l'arco**



**FEDERAZIONE
ITALIANA ARCIERI
TIRO DI CAMPAGNA**

Via A. Tantardini 18
20136 Milano
Tel. 02.58.10.23.04
Fax 02.58.11.34.38

e-mail: fiarc@iol.it
<http://www.fiarc.it>

COMITATO DIRETTIVO

Presidente:

Marco Fedeli

Consiglieri:

Vittorio Brizzi
Paolo Carpigiani
Bruno Della Torre
Edoardo Ferraro
Cesare Gambini
Luigi Messeri
Riccardo Serafini
Massimiliano Vittani

Segretaria Generale: Elena Granata

Segreteria: Paola Ferrarini

COMITATI REGIONALI

Piemonte

Pierangelo Bovo
Tel. 015743564
Fr. Gallotto 29
13050 Valle S. Nicolao VC

Liguria

Veziò Puglia
Tel. 0109677408
Via Avosso 1/3

16015 Casella GE

Lombardia

Massimiliano Vittani
Tel. 023590282
Via Villorezi 4
20010 Bollate MI

Triveneto

Daniele Santarossa
Tel. 043444957
Via Avellaneda 5
33084 Cordenons PN

Emilia-Romagna

Francesca Capretta
Tel. 0574959981
Via della Noce 3
50040 Montepiano PO

Toscana

Massimo Berti
Tel. 0586803960
Via G. del Fantasia 12
57127 Livorno LI

Umbria - Marche

Politi Sandro
Tel. 0742679279
Via Cesi 3
06034 Foligno PG

Lazio

Roberto Bassanelli
Tel. 0690625179
Via Ticino 5
00015 Monterotondo RM

Campania

Nicola Mari
Tel. 089255085
Via G. Centola 11
84125 Salerno SA